

SEZIONE TERZA

**LETTURE OPERATIVE
DI TESTI STORIOGRAFICI**

Nota introduttiva

Con questa sezione, il discorso storico sull'Adriatico entra nel vivo dell'insegnamento-apprendimento, con una sorta di sfida didattica: quella di avvicinare gli studenti non solo al proprio manuale scolastico, ma anche e soprattutto a veri e propri testi storiografici, con cui dialogare e confrontarsi per la costruzione di itinerari di ricerca geostorica.

Tra i molti possibili argomenti, abbiamo privilegiato quelli legati ai luoghi ed ai personaggi: una scelta dettata dalla volontà di dare un volto alle storie dell'Adriatico e di calarle in spazi ben precisi e riconoscibili. Nella prima sezione, i giovani lettori potranno viaggiare, passando alternativamente da una sponda all'altra del mare e visitando città note e meno note in diversi momenti della storia dell'Adriatico: dall'antichità augustea al Medioevo, dal periodo ottomano alle vicende del secondo dopoguerra, sino alla tragica guerra nella ex Jugoslavia alla fine del secolo scorso. Nella seconda sezione, gli studenti avranno modo di incontrare personaggi molto diversi tra di loro: corsari e schiavi, scultori, poetesse e soldati della Grande Guerra, le cui esistenze si intrecciano e si consumano in quel mare e nelle terre che su di esso si affacciano. Le loro biografie sono state pazientemente ricostruite, partendo da una variegata tipologia di testi: in prevalenza saggi storici, ma anche documenti di archivio insieme ad un articolo di giornale e a un racconto storico. Un

ampio repertorio dal quale gli insegnanti potranno attingere operando le opportune selezioni, sulla base delle loro esigenze di programmazione didattica.

L'apparato didattico è posto in genere alla fine di ogni lettura; per i testi più complessi si è fatta la scelta di suddividerli in due o più parti, ognuna delle quali è accompagnata dai rispettivi esercizi. A proposito di questi ultimi, abbiamo voluto operare una sorta di rovesciamento radicale del tradizionale approccio alla lettura e alla comprensione storica: dal leggere per capire, parafrasare ed esporre al leggere per operare nel e con il testo; da una lettura passiva a una comprensione operativa. Gli esercizi sono stati infatti concepiti come motori di ricerca, rielaborazione e organizzazione delle informazioni lette. Molteplici sono le piste di lavoro che proponiamo, con la possibilità di uscire dal testo, confrontandolo con il proprio manuale scolastico o partendo da esso per avviare ricerche guidate anche nel web (esercizi contrassegnati dall'etichetta "Navigare nell'@driatico"). Costante inoltre è stata la preoccupazione di allargare la prospettiva storica, confrontandoci con altri ambiti disciplinari e avvalendoci del loro apporto, nella consapevolezza che, come affermano le Indicazioni Nazionali del 2012, "le discipline non vanno presentate come territori da proteggere, definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione".

Abbiamo voluto offrire un apparato didattico volutamente ampio e diversificato non perché venga preso in blocco ed utilizzato in maniera rigida: invitiamo anzi i docenti a selezionarlo sulla base delle proprie esigenze didattiche e delle caratteristiche delle classi a cui dovrà essere proposto. Un uso dunque molto libero e flessibile, con la possibilità di arricchire ed integrare le nostre proposte didattiche con altre che rispondano al modello e ai criteri di comprensione operativa da noi elaborati, tra i quali: saper tematizzare e organizzare le conoscenze testuali; individuare e analizzare gli organizzatori spaziali e temporali in esse presenti; collegare passato e presente osservando trasformazioni e persistenze; mettere a fuoco gli intrecci disciplinari tra geografia e storia, educazione linguistica e artistica; comprendere ciò che è presente nel testo, ma anche ciò che in esso manca e va cercato con l'aiuto di altre fonti.